

16:38 - 26/07/2016

Agenzia ANSA

Via Francigena, percorsi di storie e cammini

Prima guida ufficiale del tratto italiano, 45 tappe fino a Roma

(di Marzia Apice) (ANSA) - ROMA, 26 LUG - Più pesante è il fardello, meno piacevole sarà il viaggio. E allora quando il viaggio si fa a piedi, via libera a bagagli leggeri, ma anche a tutto ciò che può aiutare a rendere la mente sgombra e capace di muoversi senza condizionamenti. È il lusso della libertà e dell'apertura all'altro ciò che caratterizza il muoversi dolce, lento e faticoso del pellegrino: per comprenderne il valore basta leggere "La via Francigena", la prima guida ufficiale dell'Associazione Europea delle Vie Francigene, scritta da Roberta Ferraris e pubblicata da Terre di Mezzo, che illustra in modo approfondito il tratto italiano dell'Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa. Circa 1000 km a piedi dal Gran San Bernardo a Roma, passando per 7 regioni (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Liguria, Toscana e Lazio) attraverso 45 tappe: il percorso delineato dalla guida intreccia storie antiche, suggestioni spirituali, ricchezze artistiche, paesaggistiche, artigianali ed enogastronomiche, ma soprattutto racconta la dimensione privilegiata di chi sceglie di viaggiare camminando.

Ricchissima di informazioni (anche sulla ricettività delle varie zone), corredata di mappe e foto, la guida offre anche numerosi consigli pratici, rivolti soprattutto a chi magari ancora non è proprio un pellegrino provetto. Inoltre, il volume dà la possibilità di personalizzare il viaggio in base al tempo che si ha a disposizione (week end, una o due settimane) e agli interessi (amanti dell'arte e scalatori), anche favorendo un approccio graduale, dando inizio al cammino magari proprio trovando l'accesso alla via Francigena più vicino alla propria casa. Oltre al bagaglio intelligente, ogni viaggiatore non può dimenticare la propria "credenziale": il vero passaporto del pellegrino, sul quale annotare all'arrivo il timbro del luogo in cui ci si trova, come prova dell'avvenuto percorso svolto a piedi (che poi servirà per ottenere il Testimonium rilasciato dalla Basilica di S. Pietro).

Mettendo al centro le persone, questo itinerario diventa sinonimo di conoscenza del mondo e di se stessi, permettendo anche di leggere il territorio in modo diverso, superando i confini amministrativi e regionali. Grande l'interesse sulla via Francigena anche da parte del Consiglio d'Europa, che l'ha inserita tra i 32 Itinerari Culturali certificati. "L'itinerario della Via Francigena è frutto di democrazia culturale e partecipazione dal basso, criteri indispensabili per essere certificati come itinerari culturali", ha detto Gabriella Battaini Dragoni, vice segretario generale del Consiglio d'Europa, "lavorare sulle radici comuni dell'Europa è fondamentale, soprattutto ora. Dobbiamo dimostrare che l'Europa esiste a partire dai suoi valori. A settembre firmeremo un accordo con l'Organizzazione Mondiale del Turismo proprio sugli itinerari culturali per sottolineare la specificità e la lentezza come valori europei da poter esportare anche in altri continenti".(ANSA).